

GIOVEDÌ 21

# Ivrea, il romanzo d'esordio di Enrica Ferrara da Azami, la storia vista da una ragazza

IVREA

Debutta con una scintillante fioritura di incontri letterari la primavera alla libreria Azami, in via Quattro Martiri 1, a partire, giovedì 21, alle 18.30, dall'appuntamento con la scrittrice Enrica Ferrara che presenterà il suo libro *Mia madre aveva una Cinquecento gialla*, pubblicato da Fazi editore. «Si tratta del suo primo romanzo – spiega Sergio Gario, titolare, insieme a Manè Townsend, della libreria – ma sono numerosi i saggi di letteratura e cinema al suo attivo.

Romanzo, peraltro, che ha già ricevuto ottime recensioni».

È la storia di Gina, dieci anni e figlia di un politico democristiano, Mario Carafa, il quale, nell'estate del 1980, è costretto a scappare da Napoli e a lasciare la sua famiglia. Con la madre Sofia e la sorella Betta, Gina parte sotto falso nome per raggiungere il padre in Sardegna. Grazie alla passione sfrenata per le storie e le parole nuove, Gina prova con tutte le sue forze a comprendere cosa stia succedendo, cercando di decifrare il significato di termini per lei esotici come "capro espiatorio", "latitante", "brigatista" e "camorrista". Le sembra di capirne il senso, eppure più passa il tempo e più ri-

mane confusa: suo padre è innocente o colpevole? È un politico o un camorrista? Quali i suoi amici e quali i nemici?

Tra incomprensioni familiari, ribellioni adolescenziali, nuove amicizie e nuove avventure a bordo della sgangherata Cinquecento gialla di sua madre, Gina supera questo periodo difficile e si mette a investigare per conto suo per scoprire le vere ragioni che stanno

dietro la latitanza di suo padre e soprattutto per cercare di riportarlo a casa una volta per tutte. «Un esordio dolceamaro – raccontano le note di presentazione diffuse dall'editore – su una famiglia che di colpo si

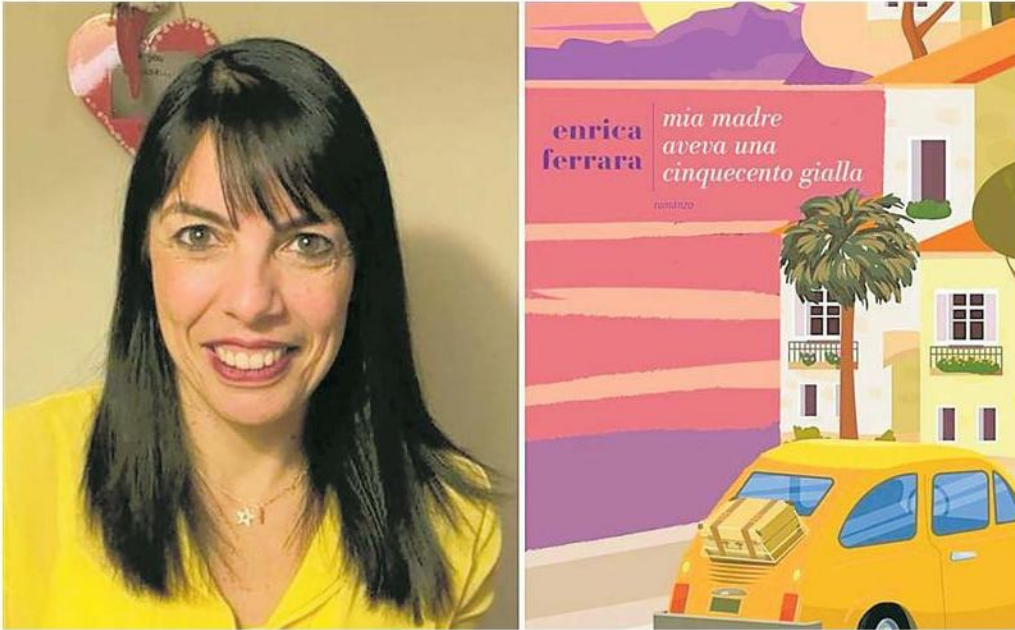
ritroverà catapultata in mezzo agli intrighi politici che hanno diviso l'Italia nel periodo a cavallo degli anni Ottanta, a ridosso degli anni di piombo e del rapimento Moro. Un romanzo di formazione autentico e onesto che racconta di trame occulte e malaffare visti at-

traverso lo sguardo curioso di una ragazzina, restituendo allo stesso tempo un quadro vivo e realistico di un periodo della nostra storia su cui restano ancora molti misteri». Enrica Ferrara è nata a Napoli, ma vive a Dublino da oltre vent'anni. Ha pubblicato numerosi

saggi di letteratura e cinema, in particolare su Italo Calvino, Elena Ferrante, Natalia Ginzburg, Pier Paolo Pasolini e Domenico Starnone. Lavora al Trinity College e collabora con l'Istituto Italiano di Cultura a Dublino. —

F.F.





Enrica Ferrara e la copertina del suo romanzo d'esordio *Mia madre aveva una Cinquecento gialla*